

U.S.L.

PAGINA BIANCA

COMPETENZE DIFENSORE CIVICO/URP/COMMISSIONE MISTA CONCILIATIVA: su istanza di settantotto Cittadini e a fronte di specifici problemi, si forniscono informazioni su competenze e funzionamento dell'Ufficio del Difensore civico regionale, sull'U.R.P. e sulla Commissione mista conciliativa U.S.L. presieduta dal Difensore civico regionale.

NORMATIVE/PROCEDURE: su istanza di sessantanove Cittadini, che espongono problemi di eccessivi rumori da parte di pubblici esercizi o strutture, si forniscono informazioni sulle competenze e sul funzionamento dello specifico servizio U.S.L.; su istanza di dodici, sulle competenze dell'Ufficiale sanitario in materia di accertamento delle condizioni igienico-sanitarie delle abitazioni; su istanza di uno sulla prescrizione del diritto alla ripetizione dell'indebito. Su istanza di due Cittadini, si provvede ad esaminare un contratto predisposto dall'Azienda, con particolare riferimento alla durata e alle possibilità di rinnovo dello stesso, con esito di correttezza, così come, su istanza di due, per la regolarità di una richiesta rigettata dall'Azienda e, su istanza di sette, per la regolarità di un provvedimento amministrativo. Su istanza di diciotto Cittadini, si illustra la normativa in materia di rimborso di prestazioni sanitarie eseguite all'estero, con particolare riferimento alla modulistica; su istanza di trentadue Cittadini, si forniscono informazioni in ordine alla certificazione della percentuale di invalidità. Su istanza di dodici Cittadini, si richiama nuovamente l'attenzione del Direttore gen. e dell'Assessore reg. alla Sanità, Salute e Politiche sociali sul problema della chiarezza, anche rispetto a soggetti non esperti in medicina, delle comunicazioni tra Ente pubblico e Cittadino relativamente alla percentuale di invalidità. Su istanza di tre Cittadini, si chiede al Direttore gen. di conoscere lo stato di una pratica relativa a problema di sicurezza e igiene abitative, segnalato dai competenti Organi comunali, con esito di pronta collaborazione da parte del Direttore U.B. Igiene e Sanità Pubblica-Dipartimento Prevenzione. Quattro Cittadini vengono indirizzati ai servizi di Consulenza legale attivati presso l'U.S.L.. Su istanza di tre Cittadini, si forniscono informazioni in ordine alle competenze e al potere di certificazione degli Ufficiali sanitari del Servizio sanitario nazionale; su istanza di otto, in ordine alle modalità di rilascio della delega per ritiro documentazione medica; su istanza di due, sui requisiti necessari per l'accesso ai contributi economici previsti per l'acquisto di protesi mediche; su richiesta di otto, riguardo l'assistenza sanitaria all'estero, con particolare riferimento alla gratuità di alcune prestazioni; su istanza di dodici, sulle competenze degli Ufficiali sanitari in materia di accertamento delle condizioni igienico-sanitarie di locali privati. Su istanza di due Cittadini, si interviene presso il Direttore amm. per chiarimenti in ordine all'iscrizione al Servizio sanitario nazionale di donna extracomunitaria in stato di gravidanza, con esito di positiva programmazione, per miglioramento amministrativo congiunto tra Direttore amm., U.R.P., Dirigente Ufficio Immigrati-Questura di Aosta e Difensore civico; successivamente, il provvedimento viene opportunamente esteso ad altre forme di cure mediche. Su istanza di tre Cittadini, si interviene presso il Direttore gen. per promuovere l'espletamento di una indagine relativa all'operato di impresa vincitrice di appalto, con esito di puntualizzazione. Su istanza di tre Cittadini e al fine di inquadrare le problematiche che affliggono le famiglie al cui interno vivono soggetti affetti da gravi patologie di natura mentale, si provvede a convocare la Questura, il Colonnello dei Carabinieri, il Primario ospedaliero ed il Direttore regionale delle Politiche sociali, con esito di fattiva collaborazione e programmazione.

DISFUNZIONI/CURE/DANNI: su richiesta di due Cittadini, si provvede ad illustrare il regolamento disciplinante le prenotazioni delle visite mediche effettuate in Ospedale, con particolare riferimento ai tempi di disdetta; su richiesta di otto si danno informazioni per cure psichiatriche e assistenza sanitaria. Su richiesta di un Cittadino, e senza intervenire, si provvede ad esaminare lamentele riguardanti servizi U.S.L.; quattro Cittadini segnalano generici disservizi ospedalieri (si danno semplici informazioni). A fronte di un problema, sollevato da un'Associazione, relativo alle modalità di accesso dei Cittadini ai servizi sanitari, si offre la disponibilità a seguire la

problematica, per quanto di competenza. Su istanza di tre Cittadini, si interviene presso i Direttori gen. e san. per richiedere un'indagine amministrativa interna, relativamente alla struttura ospedaliera, con esito di puntualizzazione della problematica e successiva proposta di miglioramento da parte del Difensore civico; su istanza di uno, si richiede ai Direttori gen. e san. un'indagine amministrativa interna sull'attività svolta dal personale di un reparto ospedaliero in anni passati, con esito di proficua collaborazione, anche per miglioramento della qualità del servizio, dopo solleciti. Su istanza di Cittadini, si interviene presso il Direttore gen. per promuovere l'adozione di strumenti di comunicazione e di relazione con il paziente idonei ad assicurare puntuale e completa informazione sui servizi e consapevole partecipazione alle attività mediche. Su richiesta di un Cittadino, si interviene presso il Direttore del Reparto Psichiatria al fine di verificare la regolarità di un provvedimento di ricovero coatto, con esito di pronta collaborazione, così come, per problema connesso all'incidenza di una terapia sulle mansioni lavorative di un Cittadino, con esito da definire. A seguito dell'insediamento del nuovo Governo regionale, si provvede a inoltrare agli Organi competenti, la disponibilità ad organizzare incontri volti ad individuare una soluzione al problema della medicina penitenziaria, con esito di attenzione da parte dell'Assessore reg. alla Sanità, Salute e Politiche sociali e del Direttore gen.; su richiesta del Direttore della Casa circondariale di Brissogne, si chiede poi all'U.S.L. di voler assicurare la presenza di un Medico infettivologo, con esito da definire; su segnalazione di esperti, si propone infine al Direttore gen. e all'Assessore reg. alla Sanità, Salute e Politiche sociali di prendere in considerazione la possibilità di realizzare sul territorio valdostano un sistema di organizzazione e gestione degli esami clinici su soggetti detenuti che consenta di evitare lo spostamento dal Carcere, restando a disposizione per l'esame congiunto della concreta fattibilità nell'ottica del recupero del ristretto e della pace sociale della comunità, con esito da definire.

PROBLEMI DIPENDENTI: su istanza di un Cittadino, si convoca il Direttore gen. per l'esame di un problema di inserimento lavorativo e mobilità interna per ragioni di salute, con esito positivo. Su istanza di un Cittadino, che lamenta il mancato rispetto del contratto di lavoro, si convocano i Direttori gen. e amm., con esito di collaborazione anche per futuro miglioramento. Su istanza di dodici Cittadini, si forniscono chiarimenti sui diritti e doveri del lavoratore nell'ambito del rapporto di pubblico impiego, sulla discrezionalità amministrativa e sull'obbligo di motivazione degli atti, ex art. 3 L. n. 241/90-L. r. n. 18/99; su istanza di tre, in ordine alla prescrizione del diritto alla ripetizione dell'indebito; su istanza di otto, sulla procedura di conciliazione all'interno di contesa del lavoro; su istanza di quattro, sulla procedura per presentare richiesta di emolumenti arretrati; su istanza di dodici, in materia di *part-time*. Su istanza di un Cittadino, si interviene presso i Direttori gen. e amm. al fine di verificare la regolarità di una procedura amministrativa di recupero emolumenti versati per errore dell'Azienda, con esito positivo anche per miglioramento del servizio. Su istanza di un Cittadino, si forniscono chiarimenti sull'efficacia di una deliberazione del Direttore gen. e sulle modalità di ricorso; si forniscono altresì informazioni in ordine ad eventuali responsabilità dell'Amministrazione per errato calcolo di rapporto economico. Nel corso di due convocazioni dei Direttori gen. e amm., si segnalano, per quanto di competenza, problemi di deontologia riferibili a dipendenti, con esito di collaborazione. Su istanza di tre Cittadini, si interviene, per le vie brevi, presso il Direttore gen. al fine di valutare la possibilità di migliorare la procedura con cui le Circolari interne vengono portate a conoscenza del personale interessato. Su istanza di quattro Cittadini, si interviene presso i Direttori gen. e amm. per chiedere conto dello stato di procedimenti di mobilità interna, con esito positivo e sollecito; su istanza di diciotto, si provvede ad illustrare la normativa in materia di mobilità, con particolare riferimento al trasferimento tra A.S.L. di Regioni diverse. Su istanza di un Cittadino, si convoca il Direttore gen. per l'esame congiunto di un delicato problema di inserimento lavorativo di dipendente affetto da invalidità fisica, con esito positivo. Su richiesta di due Cittadini e in riferimento a rapporto di lavoro presso Enti privati gestori di pubblico servizio, si approfondiscono con gli Organi competenti

aspetti della normativa in materia di assenza per malattia, con particolare riferimento a tempi e modalità di esecuzione dei relativi controlli. Su istanza di un Cittadino, si provvede a convocare il Direttore gen. al fine di approfondire aspetti di una vicenda riguardante la sostituzione temporanea di un Dirigente dell'Azienda, con esito di programmazione per soluzione della problematica. Su istanza di una Federazione di categoria, si interviene presso il Direttore gen. al fine di verificare la fondatezza di alcune pretese, con esito positivo, in linea con sentenza T.A.R.; su istanza di ventotto, si verifica la pretesa avanzata in merito agli emolumenti accessori alla retribuzione base, già accolta a livello giudiziario, e si interviene presso il Direttore gen. per evidenziare l'opportunità di una soluzione equa della vicenda, con esito da definire. Su istanza di otto Cittadini, si forniscono informazioni in ordine alle modalità di accesso alla procedura di mobilità volontaria, nonché alla necessità, in caso di invalidità, dell'accertamento da parte della Commissione medico-legale; su istanza di nove, sulla procedura di conciliazione all'interno di contesa di lavoro. Su istanza di due Cittadini, si interviene, per le vie brevi, presso il Direttore gen., al fine di approfondire aspetti di una vicenda riguardante la modalità di svolgimento di una selezione, con esito di pronta e fattiva collaborazione. Su istanza di tre Cittadini, si interviene presso il Direttore gen. al fine di approfondire la figura del massoterapista, con esito di puntualizzazione della problematica; a seguito di altra istanza riguardante la validità del titolo di massofisioterapista e utilizzo degli stessi professionisti all'interno della struttura ospedaliera, si provvede a convocare il Direttore gen., con esito di collaborazione per opportuna programmazione. In riferimento al problema dell'integrazione dei soggetti disabili nella vita sociale, su iniziativa ed in collaborazione con il *Médiateur européen*, si provvede ad approfondire aspetti della problematica, al fine di prospettare nuove soluzioni che permettano un inserimento effettivo. A seguito di istanze anche di Associazioni ed Enti, si interviene presso i Direttori gen. e amm. per proporre, in armonia con l'evoluzione normativa e giurisprudenziale U.E. in materia di inserimento lavorativo di Cittadini extracomunitari, la previsione, nei bandi di concorso per assunzione di dipendenti con mansioni da svolgersi all'esterno della sede amministrativa (es. posti per autista o giardiniere), dell'ammissibilità di domande provenienti da soggetti privi del requisito della cittadinanza italiana o europea, ma in possesso di regolare permesso di soggiorno per autorizzazione al lavoro subordinato. Su istanza di dodici Cittadini, si convoca il Direttore gen. per l'esame congiunto di problema connesso all'assegnazione di mansioni specialistiche al personale infermieristico, in caso di *backup* e in attesa dell'arrivo dei tecnici della Telecom, con esito da definire, così come, su istanza di vari dipendenti, per chiarimenti in merito al mancato conteggio quale lavoro straordinario del servizio prestato oltre l'orario di lavoro se per un tempo inferiore ai quindici minuti, al di fuori della flessibilità dell'orario di lavoro, con esito da definire.

PAGINA BIANCA

A.R.E.R.

PAGINA BIANCA

Si provvede ad illustrare a sessantaquattro Cittadini la procedura per partecipare al bando indetto dall'A.R.E.R. e all'emergenza abitativa; a ventiquattro le modalità di ricorso per graduatorie E.R.P., intervenendo per dodici casi, per le vie brevi, presso il Direttore, con esito di proficua collaborazione.

A fronte di grave problema abitativo, su istanza di sei Cittadini, si contatta il Presidente, con esito di pronta collaborazione, così come, su istanza di otto, al fine di verificare la regolarità di una domanda di iscrizione nella graduatoria E.R.P. o lo stato del procedimento di inserimento nelle graduatorie, con esito di collaborazione.

Su istanza di un nucleo di sei persone, si segnala la pronta collaborazione del Direttore, contattato per le vie brevi, così come, su istanza di un altro, in ordine allo stato di un procedimento di iscrizione nelle graduatorie E.R.P.. Su istanza di due Cittadini, raggiunti da sfratto, si interviene, per le vie brevi, presso il Direttore al fine di conoscere lo stato della pratica relativa, con esito di fattiva collaborazione, così come, su istanza di sette, al fine di chiedere informazioni in ordine alla regolarità di una domanda di iscrizione nelle graduatorie E.R.P. e, su richiesta di cinque, in ordine alla posizione occupata nella graduatoria. Su istanza di dodici Cittadini, si interviene presso il Direttore per informazioni in ordine a casi sociali, con particolare riferimento alla sistemazione alloggiativa precaria di nuclei e relativa posizione in graduatoria, con esito di sollecita ed efficiente collaborazione.

A seguito di numerose istanze e di segnalazioni da parte di Istituzioni, Assistenti sociali e Associazioni, si interviene presso il Presidente della Regione, l'Assessore reg. al Territorio, Ambiente e Opere pubbliche e il Presidente della Commissione E.R.P. per promuovere la riformulazione di disposizioni in materia di assegnazione degli alloggi E.R.P., con particolare riferimento ai requisiti di accesso alle graduatorie e alle priorità nell'attribuzione dei relativi punteggi che tengano conto della concreta situazione di disagio e/o emergenza abitativa, a prescindere da limiti di tipo formal-burocratico o derivanti da rigide definizioni normative delle cause originanti il disagio e/o l'emergenza.

PAGINA BIANCA

COMUNE DI AOSTA

PAGINA BIANCA

DIFENSORE CIVICO: con riferimento a diverse problematiche, centoventotto Cittadini chiedono di approfondire le competenze del Difensore civico reg. in riferimento al Comune.

INEVASIONI/TRASPARENZA: a trentaquattro Cittadini si forniscono informazioni relativamente all'obbligo di evasione da parte degli Enti pubblici; a trentotto relativamente al diritto di accesso e all'obbligo di motivazione di cui alle L. n. 241/90-L. r. n. 18/99; a ventotto in materia di autocertificazione, con particolare riferimento a modalità e limiti della stessa. Su istanza di un Cittadino, in rappresentanza di un'Associazione, si interviene presso il Sindaco e l'Assessore all'Urbanistica, Patrimonio e Ambiente al fine di sollecitare l'evasione di una lettera, con esito positivo; si interviene, inoltre, presso il Sindaco al fine di sollecitare l'evasione di una nota del Difensore civico alla quale, inspiegabilmente, il Dirigente dell'Ufficio Acquedotto non ha provveduto a rispondere non ostante i numerosi solleciti, con esito positivo. Su istanza di un Cittadino, si forniscono informazioni relativamente alle competenze comunali in materia di E.R.P. e si conferma l'insussistenza di un obbligo giuridico dell'Amministrazione comunale di evadere la nota, non pertinente, di un privato.

NORMATIVA/PROCEDURE: nell'ambito di un procedimento amministrativo per il rilascio di concessione edilizia, che risulta tortuoso nel suo svolgimento, richieste informazioni al Sindaco, si convoca il Dirigente Edilizia Area 7 per opportuni chiarimenti, con esito positivo dopo solleciti. Su istanza di due Cittadini, si forniscono informazioni in ordine alla dichiarazione inizio attività e all'obbligo di motivazione dei provvedimenti amministrativi, con disponibilità all'intervento, per quanto di competenza, in caso di mancata evasione di istanza presentata all'Ufficio tecnico; successivamente, si interviene presso il Dirigente Edilizia Area 7, per chiarimenti su procedimento amministrativo di rigetto D.I.A., con esito di puntuale collaborazione a conferma della correttezza dell'*iter*. Su istanza di un Cittadino si interviene presso il Dirigente Edilizia area 7, al fine di verificare la legittimità di alcune opere, con esito di collaborazione, così come per ordinanza sindacale da accertata insalubrità abitativa. Su istanza di un Cittadino, si forniscono informazioni in merito all'esecutorietà dei provvedimenti amministrativi, con particolare riferimento a un'ordinanza sindacale di necessità e urgenza emessa a fronte di accertate condizioni di insalubrità di un edificio di civile abitazione. Su istanza di dodici Cittadini e di un'Associazione, si interviene presso il Sindaco e l'Assessore alle Attività produttive al fine di approfondire aspetti dell'organizzazione di una manifestazione, con particolare riferimento alla procedura seguita nel concedere a terzi l'utilizzo del suolo pubblico, con esito di collaborazione, cui fanno peraltro seguito raccomandazioni del Difensore civico per futuro miglioramento. Su richiesta di un Cittadino, in rappresentanza di un'Associazione, si interviene presso l'Assessore alle Attività produttive al fine di approfondire aspetti di una domanda presentata all'Amministrazione, con esito positivo. A seguito di istanza, si interviene presso il Dirigente dell'Ufficio Acquedotto per verificare la regolarità di un provvedimento di non ammissione a beneficio economico, con esito di adeguata documentazione dopo solleciti. Su istanza di un Cittadino, si interviene presso il Sindaco al fine di valutare la possibilità di trovare soluzione ad una vicenda riguardante un gruppo di Cittadini assegnatari di orti comunali, con esito positivo e sollecito da parte dell'Assessore alle Politiche sociali. Su istanza di due Cittadini, che lamentano l'irregolare cancellazione da parte dell'Ufficio Anagrafe di Aosta di un componente della famiglia, si interviene presso il Dirigente, il quale, in applicazione della normativa sull'autotutela, provvede ad annullare il provvedimento. Su istanza di un Cittadino, si interviene presso il Sindaco al fine di verificare la possibilità di assegnare un posto al mercato di Aosta, con esito di puntualizzazione in prospettiva; su istanza di sei, si interviene presso il Dirigente del Servizio Commercio per conoscere l'esito delle richieste riguardanti la procedura e i criteri seguiti dall'Amministrazione per la formazione delle nuove graduatorie degli Operatori commerciali su area pubblica, con esito di puntualizzazione da parte dell'Assessore, dopo solleciti. Su richiesta di un Cittadino, si provvede ad illustrare la procedura di ricorso avverso

un'ordinanza comunale; su richiesta di sei, la normativa disciplinante l'assunzione di soggetti extracomunitari per lavori da svolgere all'esterno della sede istituzionale (in merito, si avanza specifica proposta di miglioramento amministrativo); su richiesta di cinque, la normativa in materia di iscrizione anagrafica, con particolare riferimento alla responsabilità derivante dalla sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva di certificazione, con esito di puntualizzazione della problematica e di collaborazione, per le vie brevi, da parte del Dirigente Servizi demografici; su istanza di due, in merito a modalità e tempi relativi ad una richiesta di ammissione ai benefici previsti dalla L. r. n. 39/95 per situazioni di emergenza abitativa, con disponibilità all'intervento nell'ipotesi di mancata o non corretta evasione dell'istanza.

PERSONALE/CONCORSI: su istanza di due Cittadini, si interviene presso il Sindaco per chiedere copia della documentazione riguardante un pubblico concorso, con esito di proficua collaborazione per rispetto dell'equità. Su istanza di due Cittadini, si interviene, per le vie brevi, presso il Sindaco, al fine di verificare l'esattezza di alcune risposte date da dipendenti, con esito di fattiva collaborazione. Si provvede ad illustrare a sei Cittadini la normativa in materia di diritti-doveri del pubblico dipendente, con riferimento anche ai procedimenti disciplinari. Su istanza di un Cittadino, si convoca il Direttore dell'A.P.S., al fine di esaminare un problema di tutela della riservatezza del dipendente sul luogo di lavoro, con esito di fattiva collaborazione. Su istanza di quindici dipendenti, si interviene presso il Sindaco in ordine a presunte disparità di trattamento economico tra dipendenti di pari livello, con esito di puntualizzazione del testo sindacale, da parte del Segretario gen., che non annulla le riserve sull'equità dello stesso. A seguito di istanze, si interviene presso il Sindaco, chiedendo, per una corretta interpretazione delle norme riguardanti lo snellimento delle procedure amministrative, di accettare le domande ai concorsi presentate tramite la pratica della raccomandata a mano, con esito solo eventuale e in prospettiva da parte del Segretario gen.. In riferimento a problematica oggetto della precedente Relazione, in collaborazione con il Sindaco si provvede ad esaminare una sentenza relativa alle modalità di scorrimento della graduatoria per assunzioni a tempo determinato degli Operatori bidelli. In riferimento al problema dell'integrazione dei soggetti disabili nella vita sociale, su iniziativa ed in collaborazione con il *Médiateur européen*, si provvede ad approfondire aspetti della problematica, al fine di prospettare nuove soluzioni che permettano un inserimento effettivo. Su segnalazione di due Cittadini, si approfondisce e stigmatizza un caso di scarsa deontologia professionale da parte di pubblico Ufficiale.

SERVIZI SOCIALI: su istanza di tre Cittadini e in presenza di soggetti invalidi, si interviene presso il Sindaco al fine di approfondire aspetti di una richiesta di contributo presentata all'Amministrazione comunale, con esito di collaborazione. A duecentoventotto Cittadini si forniscono informazioni in merito alle modalità di assegnazione di alloggi E.R.P. e stesura graduatorie; a diciotto sul ricorso avverso provvedimento di rigetto dell'istanza di emergenza abitativa; a ventotto sulle competenze dell'Ufficio Casa e sulle modalità di accesso alle graduatorie E.R.P.; a quarantanove in ordine agli interventi pubblici previsti in caso di emergenza abitativa (in merito, si chiede conto all'Assessore alle Attività produttive, E.R.P. e all'Ufficio Casa dello stato di alcune procedure di emergenza abitativa in atto, con esito di sollecita e puntuale collaborazione). Su istanza di quattordici Cittadini, si interviene presso il Dirigente dell'Ufficio Casa per informazioni relative allo stato di procedimenti di emergenza abitativa, con esito positivo e sollecito. Su istanza di un Cittadino, si forniscono informazioni in materia di decadenza di assegnazione E.R.P. e si interviene presso il Sindaco per chiarimenti in merito ad un procedimento amministrativo di rilascio alloggio, con esito di puntualizzazione. Su richiesta di otto Cittadini, e senza intervenire, si provvede ad illustrare la procedura di ricorso avverso il provvedimento di rigetto dell'istanza di emergenza abitativa. Su istanza di due Cittadini, si interviene, per le vie brevi, presso il Dirigente dell'Ufficio Casa per chiarimenti in ordine al diritto di accesso in locale comunale finalizzato alla cura e manutenzione di beni di proprietà privata, con particolare

riferimento alle modalità di esercizio, con esito positivo. Su istanza di un Cittadino, si interviene presso il Dirigente dell'Ufficio Casa al fine di sollecitare l'evasione di una richiesta presentata dall'Istante in presenza di ordinanza comunale, con esito positivo dopo solleciti. Su istanza di otto Cittadini, raggiunti da sfratto, si interviene presso l'Ufficio Casa e il Direttore dell'A.P.S. per chiedere conto di una richiesta inevasa di cambio alloggio, con esito di pronta collaborazione. Su istanza di un Cittadino, si interviene, per le vie brevi, presso l'Ufficio Casa per informazioni in ordine allo stato del procedimento relativo ad una segnalazione di emergenza abitativa, con esito di pronta collaborazione. Su istanza di un Cittadino, si interviene presso il Direttore dell'A.P.S. per controlli sulle condizioni igienico-sanitarie degli scantinati di un alloggio di proprietà dell'Azienda, con esito da definire. Su istanza di sette Cittadini e previo colloquio, per le vie brevi, con il Dirigente dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Aosta in merito a mancato rilascio della carta di soggiorno per insufficienza della metratura dell'alloggio E.R.P. assegnato a nucleo familiare extracomunitario, si interviene presso il Sindaco per sollecitare un'attestazione di impossibilità dell'Amministrazione comunale ad assegnare altro alloggio di metratura richiesta, al fine di favorire l'equa soluzione della vicenda, con esito positivo. A seguito di numerose istanze e di segnalazioni da parte di Istituzioni, Assistenti sociali e Associazioni, si interviene presso il Presidente della Regione, l'Assessore reg. al Territorio, Ambiente e Opere pubbliche e il Presidente della Commissione E.R.P. per promuovere la riformulazione di disposizioni in materia di assegnazione degli alloggi E.R.P., con particolare riferimento ai requisiti di accesso alle relative graduatorie e alle priorità da riconoscere nell'attribuzione dei relativi punteggi che tengano conto della concreta situazione di disagio e/o emergenza abitativa, a prescindere da limiti di tipo formal-burocratico o derivanti da rigide definizioni normative delle cause originanti il disagio e/o l'emergenza. Su istanza di trentotto Cittadini, si forniscono informazioni per la regolarizzazione dell'immigrato extracomunitario e si indirizza al C.C.I.E., che assicura efficiente e sollecita collaborazione, così come per trentasette casi inoltrati, con varie problematiche e dopo opportuno filtro, dal C.C.I.E. al Difensore civico. Su istanza di un Cittadino e con la fattiva collaborazione del C.C.I.E., si provvede a contattare l'Ufficio patenti di un Comune italiano al fine di sollecitare l'invio di documenti indispensabili al rilascio del duplicato di permesso guida, con esito positivo. A seguito di istanza di un Cittadino e con la fattiva collaborazione del C.C.I.E., si interviene presso il Dirigente del Dipartimento di pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno al fine di verificare lo stato di una richiesta inoltrata dall'Istante, con esito positivo. A seguito di istanze si provvede a convocare il Dirigente dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Aosta e il Responsabile del C.C.I.E. al fine di approfondire aspetti di una richiesta di ricongiungimento familiare rigettata dalla Questura, con esito da definire. Su istanza di un Cittadino, si forniscono informazioni in ordine alle modalità di pagamento dell'assegno sociale destinato al saldo dei canoni d'affitto, con contestuale proficua collaborazione - per le vie brevi - dell'Ufficio competente. Su istanza di un Cittadino, si provvede ad illustrare la normativa in materia di asili nido, con particolare riferimento alla possibilità di iscrivere i bambini prima del compimento del terzo anno di età. Su istanza di novantadue Cittadini, grazie alla fattiva collaborazione dell'Assessore alle Politiche sociali, si provvede a verificare per le vie brevi la legittimità di un'opera posta in essere dall'Amministrazione. Su istanza di quattro Cittadini, riguardo la mancata concessione di benefici economici spettanti a minori, grazie alla fattiva collaborazione del Capo Servizio regionale Famiglia e Politiche giovanili, si provvede a risolvere il problema (con l'occasione si verifica la correttezza del competente Ufficio comunale).

DANNI/LAVORI: su istanza di due Cittadini, si interviene presso il Dirigente dell'Ufficio Acquedotto al fine di verificare lo stato di una domanda riguardante la concessione di contributi regionali, stanziati a seguito di eventi alluvionali, giacente da tempo presso gli Uffici comunali, con esito solo formalmente positivo dopo reiterati solleciti (il che si evidenzia al Sindaco, ai sensi della L. r. n. 17/01). Su istanza di tre Cittadini, si chiede al Sindaco di

conoscere lo stato della pratica relativa ad un problema di pericolo danni proveniente da alloggio di proprietà privata, segnalato dai condomini residenti negli appartamenti vicini, con esito positivo dopo sollecito. Su istanza di due Cittadini, si interviene presso il Dirigente Edilizia Area 7 per sollecitare l'evasione di una pratica relativa alle insalubri condizioni igienico-sanitarie certificate dal Dirigente dell'Ufficio di Igiene pubblica U.S.L. per un'unità abitativa, con esito positivo e sollecito. Su richiesta di un Cittadino, si verifica la condotta tenuta dall'Amministrazione a seguito di una richiesta danni presentata dall'Istante, senza nulla rilevare. A seguito di istanza presentata da due Cittadini, si constata la fattiva collaborazione tra il Comune e il competente Assessorato reg. per lavori urgenti finalizzati a mettere in sicurezza una pubblica strada. Su istanza di quattro Cittadini, si forniscono informazioni in ordine ai diritti spettanti ai privati che subiscono danni a causa di difetti o cedimenti delle opere pubbliche di condotta delle acque reflue, nonché alle modalità di esercizio degli stessi, con esito di risoluzione di un equivoco sorto tra Comune e Cittadini; su istanza di dodici, in ordine ad un caso di richiesta risarcimento danni coinvolgente profili giuridici sia pubblicistici che privatistici. Su istanza di tre Cittadini, si interviene presso il Presidente della Regione, in qualità di Prefetto, per chiedere conto di un problema di sicurezza pubblica per persone e cose, concernente la configurazione dell'area mercatale di Aosta, con esito da definire.

TASSE/TRIBUTI/SERVIZI: per ventiquattro Cittadini, rappresentati da uno, si chiedono informazioni all'Assessore all'Istruzione, Politiche culturali, giovanili e Mobilità in merito al funzionamento dell'impianto di allarme attivato presso una Scuola, con esito di adeguata puntualizzazione e programmazione dopo sollecito. Su istanza di due Cittadini e per un problema di sicurezza per persone e cose, si chiede al Comandante della Polizia municipale di evadere una richiesta, con esito positivo e sollecito. Su istanza di venticinque Cittadini, si verifica la regolarità dei verbali di accertamento violazione C.d.S. emessi dal Corpo Vigili urbani; a duecentoventidue Cittadini si danno informazioni sulle sanzioni amministrative e relativi ricorsi; ad uno sulle modalità di parcheggio dei motoveicoli; a sei in ordine ai diritti e ai doveri degli autisti portatori di *handicap* in relazione ai parcheggi ad essi riservati e si interviene presso la Polizia municipale per chiarimenti in merito al trattamento riservato ai soggetti che, nella necessità di accedere ad Uffici pubblici e in assenza di parcheggi liberi, fermano l'auto nei pressi di Uffici, in zona non destinata alla sosta ma senza intralciare il traffico, con esito positivo per migliore applicazione di disposizioni già impartite dal Comandante. Su istanza di Cittadini e di Associazioni, si interviene presso il Sindaco e il Comando della Polizia municipale di Aosta per chiarimenti in ordine alla procedura di rilascio e/o riconferma dell'autorizzazione comunale alla sosta di veicoli nei parcheggi riservati alle persone disabili, con particolare riferimento alla certificazione medica dell'invalidità da parte delle strutture sanitarie pubbliche al fine di non gravare con oneri economici su soggetti stabilmente disabili, con esito da definire. Su richiesta di trentotto Cittadini, si provvede ad approfondire la normativa in materia di I.C.L..